



Direzione Regionale: Affari istituzionali, personale e sistemi informativi

Decreto del Presidente

N. T00118 del 15/05/2019

Proposta n. 8431

del 15/05/2019

Oggetto:

Nomina del commissario straordinario del Comitato regionale per le comunicazioni (Co.re.com.).

Copia

Estensore
MARCONE STEFANIA

Responsabile del Procedimento
CALCAGNINI MARIA

Il Dirigente d'Area
M. CALCAGNINI

Il Direttore Regionale
A. BACCI

OGGETTO: Nomina del commissario straordinario del Comitato regionale per le comunicazioni (Co.re.com.).

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

VISTI

la Costituzione della Repubblica italiana e, in particolare, l'articolo 117, terzo comma;

lo Statuto della Regione Lazio;

la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modificazioni;

il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni;

la legge 31 luglio 1997, n. 249 (Istituzione dell'Autorità delle garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo) e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 1, comma 13, che disciplina i comitati regionali per le comunicazioni;

il decreto legislativo 1 agosto 2003, n. 259 (Codice delle comunicazioni elettroniche) e successive modificazioni;

il decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177 (Testo Unico dei servizi di media audiovisivi e radiofonici) e successive modificazioni;

la deliberazione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (AGCOM) n. 52 del 28 aprile 1999 recante "Indirizzi generali relativi ai Corecom";

la deliberazione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (AGCOM) n. 53/99/CONS, del 28 aprile 1999, recante "Regolamento per la definizione delle materie delegabili ai Corecom";

la deliberazione n. 223/12/CONS del 27 aprile 2012, recante "Adozione del nuovo Regolamento concernente l'organizzazione e il funzionamento dell'Autorità", come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 386/17/CONS;

la legge regionale 28 ottobre 2016, n. 13 (Disposizioni di riordino in materia di informazione e comunicazione) e, in particolare, gli articoli 11 e seguenti concernenti il Comitato regionale per le comunicazioni (Co.re.com.);

l'Accordo quadro del 25 giugno 2003 tra l'Autorità, la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e la Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome, nonché il successivo Accordo quadro tra i medesimi soggetti del 4 dicembre 2008 e i loro atti di approvazione;

la deliberazione n. 395/17/CONS del 19 ottobre 2019, recante “Approvazione dell’Accordo Quadro tra l’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e le Regioni, concernente l’esercizio delle funzioni delegate ai comitati regionali per le comunicazioni”;

l’Accordo quadro del 28 novembre 2017 tra l’Autorità, la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e la Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome, di seguito denominato *Accordo Quadro 2018*, conforme al testo approvato dall’Autorità con delibera n. 395/17/CONS;

la Convenzione per il conferimento e l’esercizio della delega di funzioni ai comitati regionali per le comunicazioni tra l’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e il CORECOM Lazio, stipulata in attuazione del suddetto Accordo quadro, di durata triennale e con decorrenza 1 gennaio 2018;

il regolamento regionale 27 giugno 2014, n. 15 (Regolamento interno del Comitato regionale per le comunicazioni);

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 12 (Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della Regione) e, in particolare, l’articolo 34 che detta disposizioni per i commissari di nomina regionale;

il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e successive modificazioni;

il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconferibilità e di incompatibilità degli incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico) e successive modificazioni;

la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 13 (Legge di stabilità regionale 2019);

la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021);

TENUTO CONTO che, ai sensi degli articoli 11 e 12 e 18 della citata legge regionale 13/2016:

- è stato istituito il Co.re.com. quale organo funzionale dell’AGCOM e organo di consulenza, di gestione e di controllo della Regione in materia di sistemi convenzionali o informatici delle telecomunicazioni e radiotelevisivo, della cinematografia e dell’editoria;
- il Co.re.com. è composto dal Presidente, nominato dal Presidente della Regione, sentita la commissione consiliare permanente competente, nonché da quattro componenti designati dal Consiglio regionale, con voto limitato a tre ed è costituito con decreto del Presidente della Regione;
- i componenti del Co.re.com. restano in carica cinque anni indipendentemente dalla durata della legislatura e non sono immediatamente rieleggibili;
- al Presidente del Co.re.com. è attribuita un’indennità mensile, pari al cinquanta per cento dell’indennità di carica mensile lorda spettante al consigliere regionale;
- al rinnovo del Co.re.com. si provvede entro quarantacinque giorni dalla scadenza e, in caso di inutile decorso del suddetto termine, si applicano le disposizioni di cui alla legge

regionale 3 febbraio 1993, n. 12 (Disciplina transitoria del rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione Lazio) e successive modifiche;

DATO ATTO che:

- con decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00008 del 22 gennaio 2014 è stato costituito il Co.re.com.;
- sono decorsi i termini di durata del Presidente e dei componenti, previsti dal citato articolo 12 della legge regionale 13/2016;

VISTA la deliberazione n. 248 del 24 aprile 2019 con la quale la Giunta regionale:

- ha disposto, nelle more dell'espletamento delle procedure di rinnovo e al fine di garantire la continuità dell'attività amministrativa, il commissariamento del Co.re.com., per un periodo non superiore a novanta giorni;
- ha stabilito per il commissario straordinario, da nominare con successivo decreto del Presidente della Regione, un trattamento economico corrispondente a quello previsto per il Presidente del Co.re.com. ai sensi del citato articolo 18 della l.r. 13/2016 che troverà copertura, per l'esercizio finanziario 2019, sul capitolo R11101;

DATO ATTO che, con propria nota prot. n. 366184 del 14 maggio 2019, è stato individuato quale commissario straordinario del Co.re.com. il Sig. Claudio Lecce, dando mandato alla struttura competente di procedere ai conseguenti adempimenti;

VISTE le circolari del Segretario Generale n. 310341/2016 e n. 569929/2016 in applicazione della circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 20 aprile 2001, n.1.1.26/10888/9.92;

DATO ATTO che sono state acquisite agli atti della struttura competente:

- le dichiarazioni sostitutive di certificazione, rilasciate dal Sig. Claudio Lecce, sull'assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità ai sensi dell'articolo 13 della l.r. 13/2016, agli atti regionali con prot. n. 369040/2019;
- il certificato generale del casellario giudiziale emesso dalla Procura della Repubblica di Latina con il n. 1830/2019/R, acquisiti agli atti regionali con prot. n. 174509/2019;
- il certificato dei carichi pendenti emesso dalla Procura della Repubblica di Latina, acquisito agli atti regionali con prot. n. 174509/2019;
- il certificato relativo a procedimenti contabili pendenti emesso dalla Sezione Giurisdizionale Regionale per il Lazio della Corte dei Conti, acquisito agli atti regionali con prot. n. 350779/2019;
- il certificato emesso dall'INPS, acquisito agli atti regionali con prot. n. 176805/2019;
- la visura dell'Anagrafe degli Amministratori Locali e Regionali, tramite il sito del Ministero dell'Interno;
- la visura camerale del Registro delle imprese, tramite il sistema Telemaco;

CONSIDERATO che, sulla base della documentazione presentata e di quella acquisita nell'ambito dell'attività di controllo, agli atti della struttura competente, non emergono, allo stato, cause di inconferibilità, incompatibilità e conflitto di interessi ai fini del conferimento dell'incarico *de quo*, fermo restando che l'esito dell'istruttoria non solleva in alcun modo il dichiarante dalle responsabilità previste ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive

modifiche ed integrazioni, in caso di dichiarazioni mendaci e che l'accertamento di cause di inconferibilità o di incompatibilità previste dal decreto legislativo n. 39/2013 e dalla normativa vigente in materia determina, *ipso iure*, la decadenza dall'incarico in oggetto;

RITENUTO, quindi, in attuazione dalla DGR n. 248/2019:

- di nominare il Sig. Claudio Lecce commissario straordinario del Co.re.com.;
- di stabilire che la nomina decorre dalla data di adozione del presente atto fino al rinnovo dei componenti del Co.re.com. e, comunque, per un periodo non superiore a novanta giorni;

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa che integralmente si richiamano:

- di nominare il Sig. Claudio Lecce commissario straordinario del Comitato regionale per le comunicazioni di cui alla l.r. 13/2016;
- di stabilire che la nomina decorre dalla data di adozione del presente atto fino al rinnovo dei componenti del Co.re.com. e, comunque, per un periodo non superiore a novanta giorni;
- di attribuire al commissario straordinario il trattamento economico corrispondente a quello previsto per il Presidente del Co.re.com. ai sensi del citato articolo 18 della legge regionale 13/2016.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, nel termine di sessanta giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro il termine di giorni centoventi.

Il presente Decreto, redatto in due originali, entrambi agli atti della Direzione regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi informativi, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Presidente

Nicola Zingaretti